

# Statali, il Tesoro promette: saranno trovati i fondi per evitare tagli di stipendio

## IL CASO

ROMA Il dossier degli stipendi pubblici è stato aperto al ministero dell'Economia e delle Finanze. Come spiegato nel Messaggero di ieri, circa trecentomila dipendenti della pubblica amministrazione rischiano di avere dal prossimo mese di gennaio una decurtazione retributiva a causa del venir meno del cosiddetto "elemento perequativo", un importo (in genere di 20-25 euro lordi mensili) inserita nei recenti contratti per compensare il fatto che gli aumenti avrebbero ridotto il "bonus 80 euro". Ieri Laura Castelli, sottosegretaria pentastellata al Mef, ha voluto rassicurare i dipendenti pubblici garantendo che i 500 milioni necessari saranno inseriti nelle tabelle della legge di bilancio. Una parte delle risorse sarà comunque a carico di Comuni e Regioni, perché il problema riguarda anche i contratti della sanità e quelli degli enti locali.

## LA NUOVA TORNATA

Ma al di là della disponibilità delle risorse necessarie, c'è il problema tecnico di come far arrivare questa somma in busta paga, visto che sulla carta sarebbe necessario un nuovo passaggio contrattuale. L'attuale esecutivo eredita questa situazione da quello precedente, che a partire dalla fine dello scorso anno aveva avviato una corsa contro il tempo per perfezionare i rinnovi contrattuali, relativi in realtà al triennio 2016-2018. Si è trattato dei primi rinnovi dopo il

congelamento delle retribuzioni deciso nel 2010 e la sentenza della Corte costituzionale che tre anni fa aveva giudicato illegittimo il protrarsi di questa situazione.

Ora però il governo giallo-verde deve affrontare la nuova tornata contrattuale: oltre a risolvere il nodo dell'elemento perequativo (che vale solo per il 2018) si trova a dover cercare le risorse per i rinnovi veri e propri. Secondo le stime dell'ultimo Documento di economia e finanza, per questa voce sarebbero necessari 910 milioni nel 2018, 2,1 miliardi l'anno successivo e 3,3 nel 2021. Importi che vanno ad aggiungersi al conto già consistente della legge di Bilancio.

L. Ci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La pagina del Messaggero di ieri sui tagli per gli statali

**NELLA LEGGE DI BILANCIO VANNO REPERITE ANCHE LE RISORSE PER I RINNOVI 2019-2021 PER IL PRIMO ANNO SERVONO 900 MILIONI**